

Semiotica 09/10



semiotica 09/10

Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

Agenda



- ☑ Sensazione/percezione
- ☑ Principi generali della Gestaltpsychologie
- ☑ Principi generali delle teorie dei colori

"If we had the sensory apparatus of some other of the earth's organisms, reality would seem quite different"

Irvin Rock

Come li vediamo noi

(a)

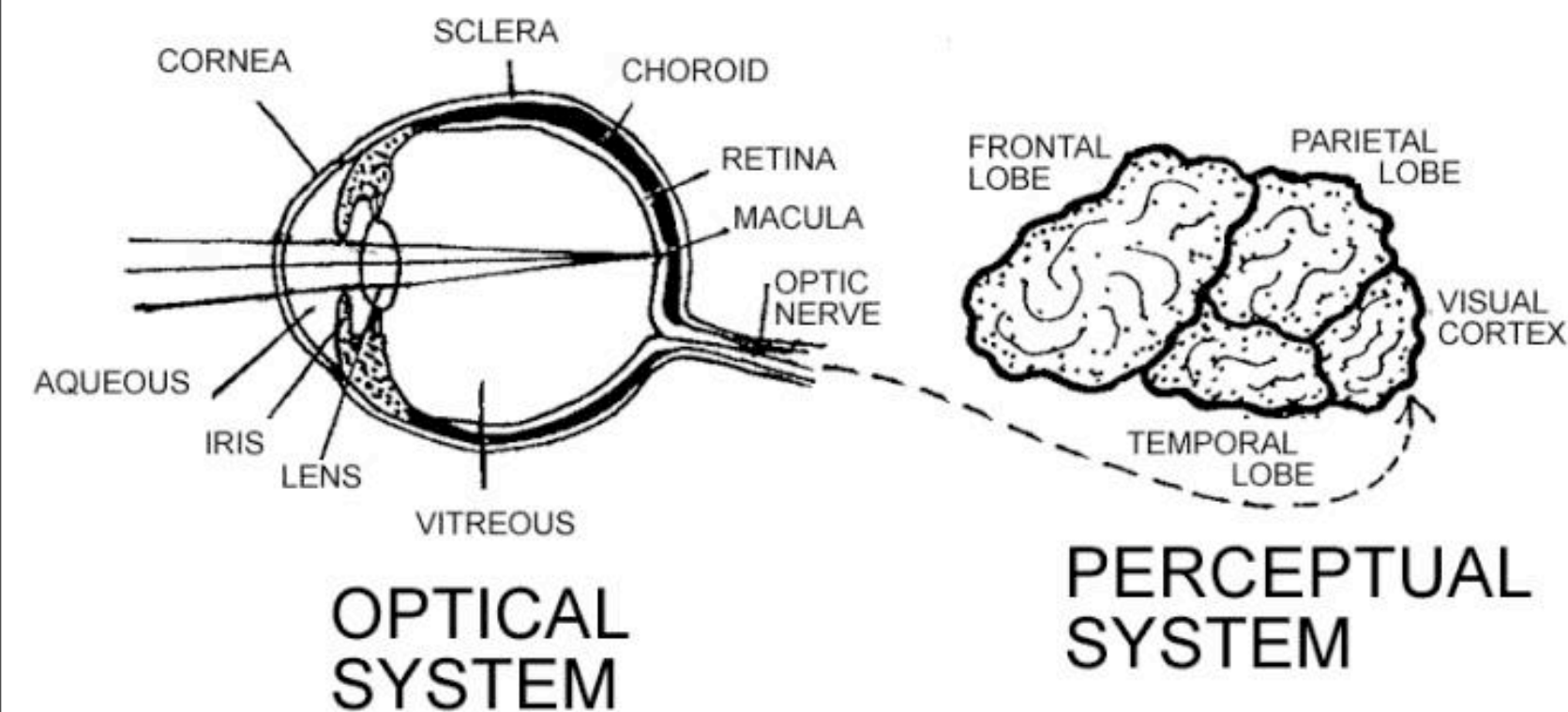


Come li vedono le api

(b)



Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009



- VISUAL SYSTEM -

Sensazione: detenzione di energia fisica proveniente dagli oggetti da parte dei nostri recettori sensoriali e organi di senso.

► PROCESSO PER CUI CAMBIAMENTI NELLO STATO DEL MONDO PROVOCANO CAMBIAMENTI NEL CERVELLO.

INTERESSA: organi di senso e recettori sensoriali, cellule specializzate che traducono gli stimoli in impulsi elettrici che il cervello utilizza.

Percezione: processo che implica il riconoscimento e l'interpretazione degli stimoli registrati dai nostri sensi.

► PROCESSO PER CUI CAMBIAMENTI NEL CERVELLO DANNO VITA ALL'ESPERIENZA DEL MONDO REALE.

INTERESSA primariamente aree della corteccia cerebrale.

Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

Sistema di formazione delle immagini

Cornea: pellicola esterna, dove entra la luce

Cristallino: cambia forma per focalizzare oggetti vicini (sferico) o lontani (piu' piatto), al centro dell'iride, la parte colorata dell'occhio

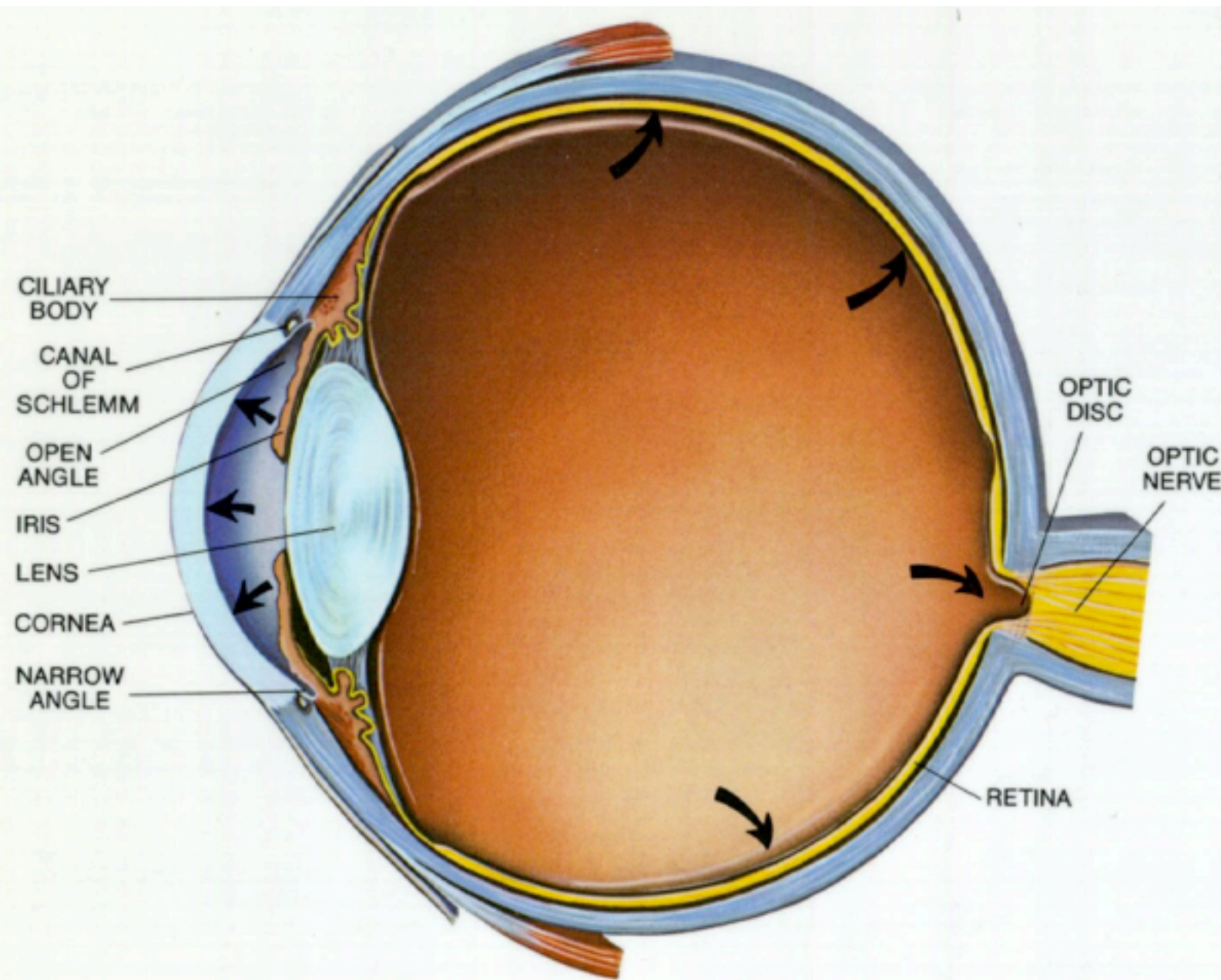
Pupilla: diametro piu' largo con luce fioca

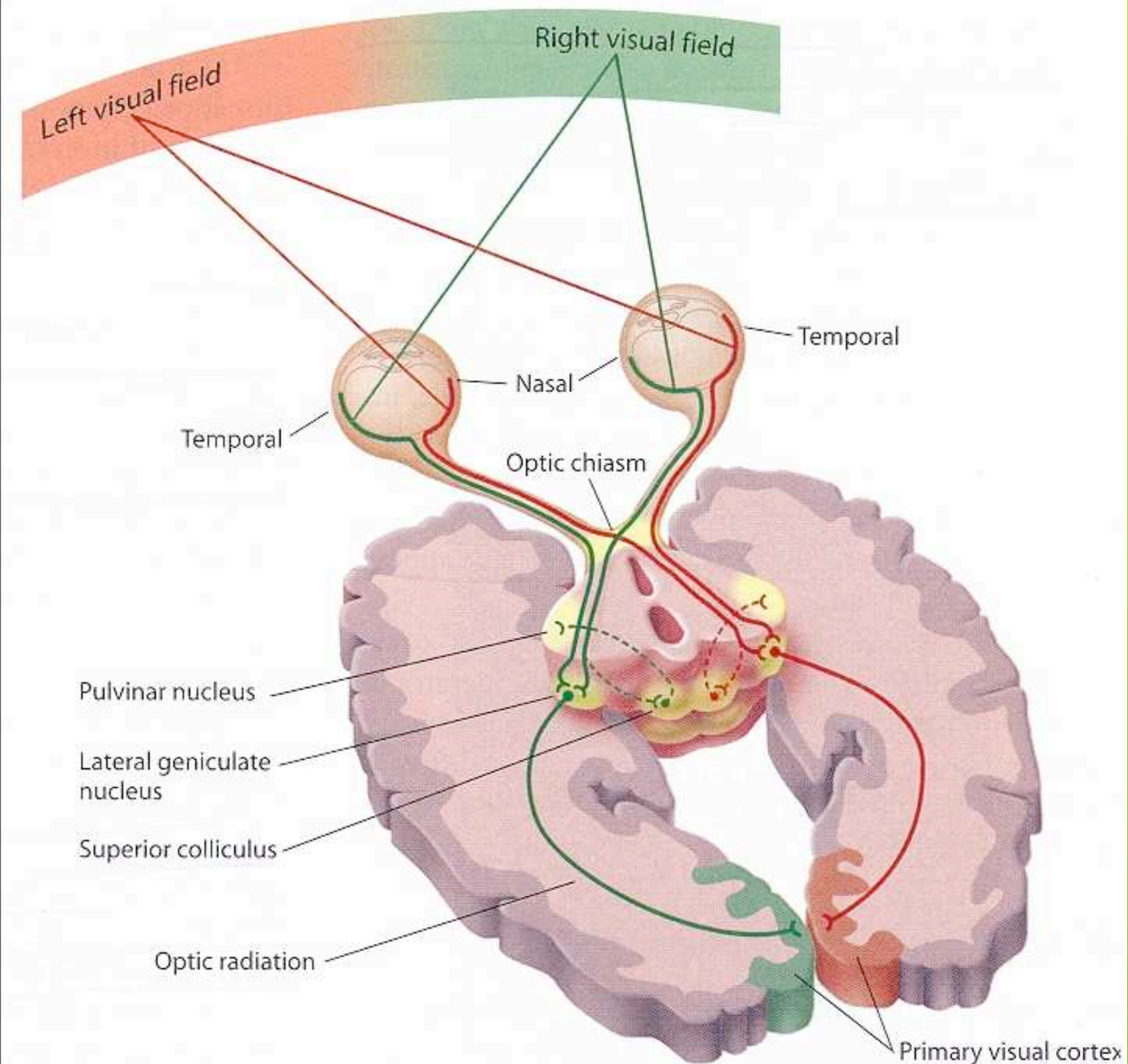
Retina: dove le cellule sensibili alla luce trasformano le luci proiettate in attività neurali

Esistono due tipi di recettori:

bastoncelli (anche con luce bassa)

coni (nella fovea, al centro, solo con buona luce, sensibili ai colori – 3 tipi: verde, rosso, blu)

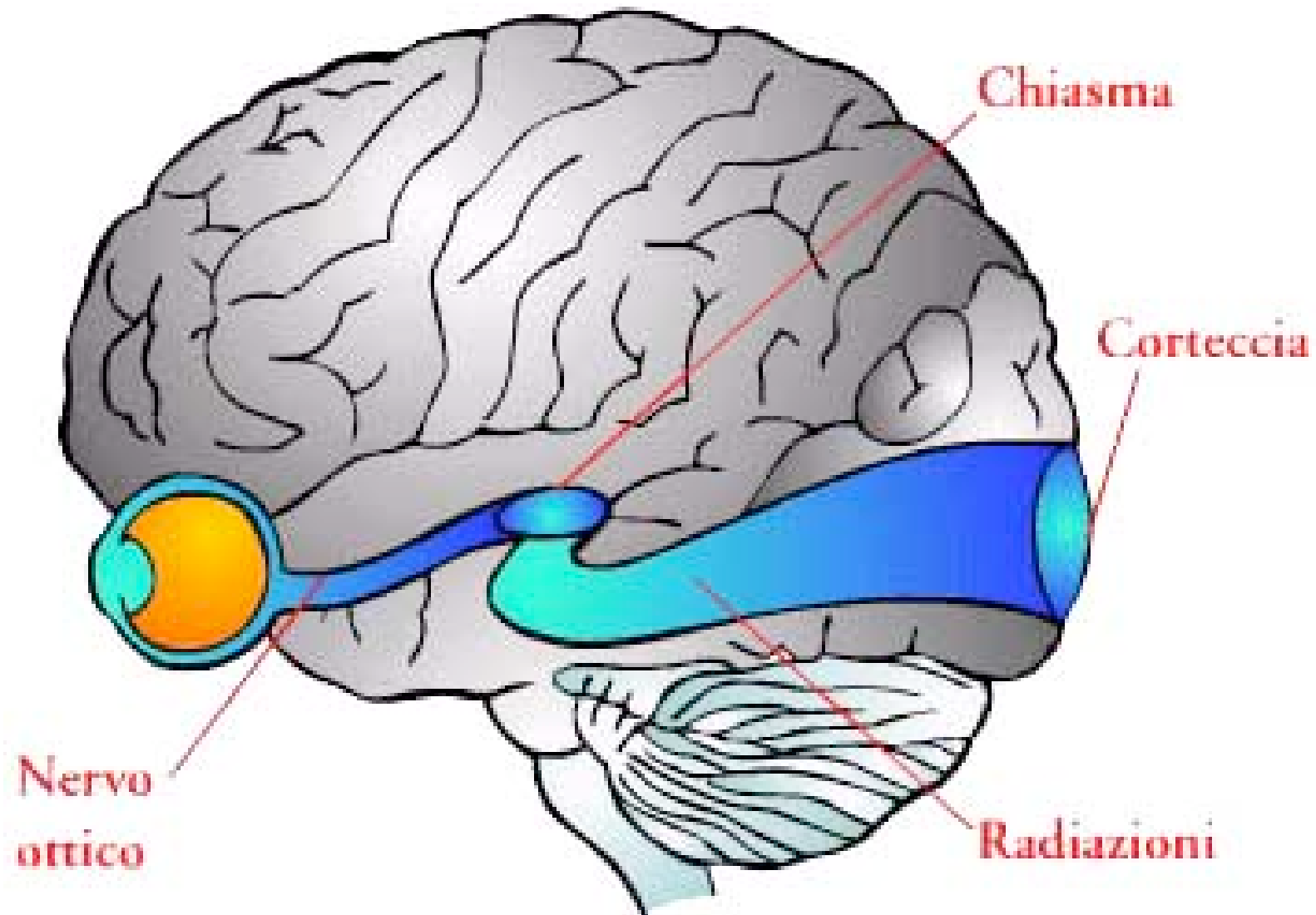




Trasmissione neurale: vie tra la retina e il cervello.

- a) L'informazione visiva si dirige verso la corteccia visiva (lobo occipitale)
- b) incrocio nel chiasma ottico: la metà destra del campo visivo si proietta sulla metà sinistra di ogni retina

Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009



Corteccia visiva primaria: i dati provenienti dai recettori sensoriali vengono messi in relazione con altre aree cerebrali

- ◆ cellule semplici: sensibili a contorni, fessure e linee indipendentemente da orientamento e lunghezza
- ◆ cellule complesse: risposta agli stessi stimoli ma minore influenza della localizzazione sulla retina;
- ◆ cellule ipercomplesse: risposta a linee e interruzioni di specifica lunghezza e direzione.

Quando rileviamo gli stimoli?

La nozione di
**SOGLIA
ASSOLUTA**



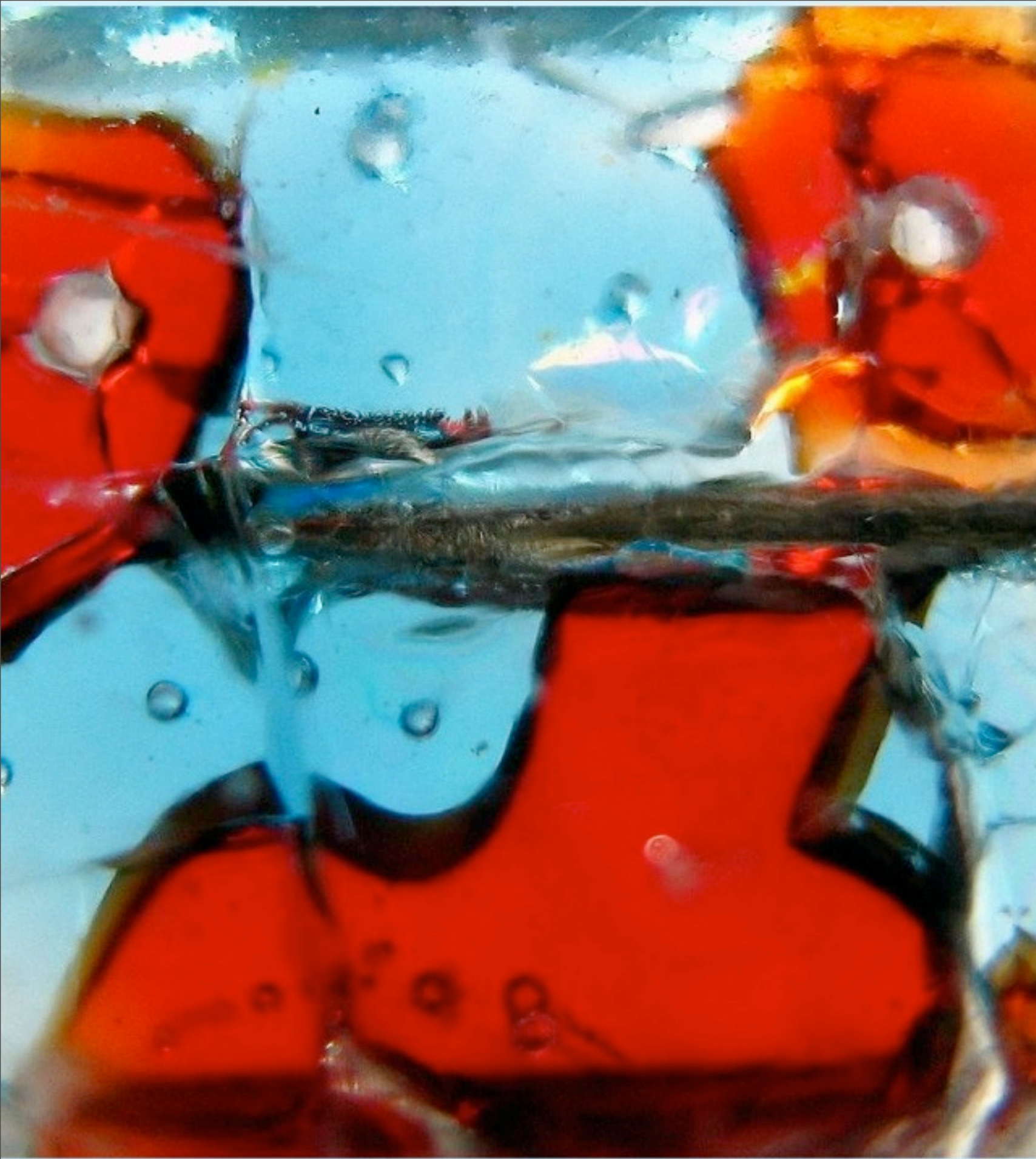
Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

*La percezione è il processo che ci permette di acquisire
informazioni sul mondo esterno*



Essa
nasconde
diversi
problemi...

Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009



- Problema della dissociazione tra mondo percepito, fenomenico, e mondo reale.
- Come identificare i contorni degli oggetti?
Come sono separati la figure e lo sfondo?
- Come percepiamo materiali diversi?
- Come registriamo l'informazione sulla profondità?
- Come riconosciamo gli oggetti presenti nel campo visivo?
- Come registriamo gli oggetti in movimento?
- Come percepiamo gli oggetti quando siamo noi a muoverci?

Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

*LA TEORIA DELLA
PERCEZIONE DELLA
GESTALT*

Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009



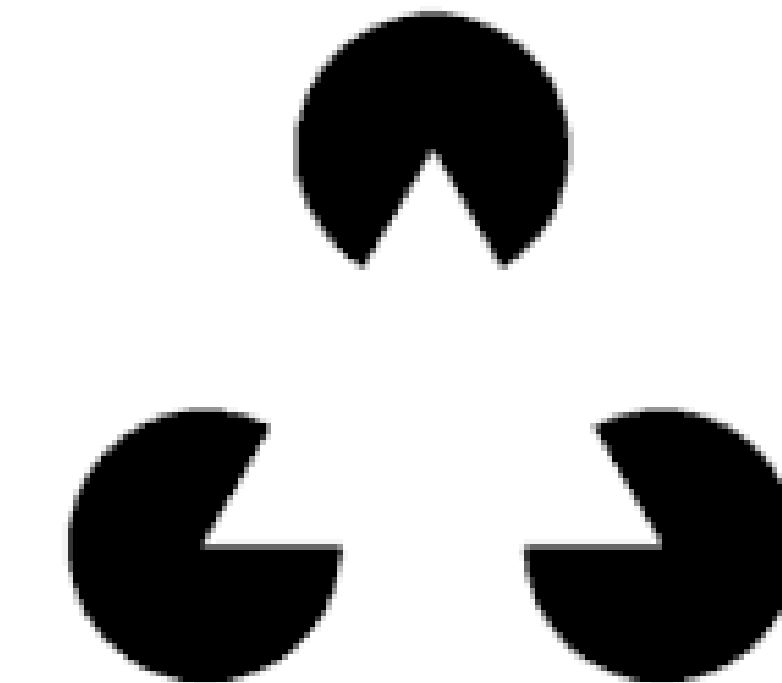
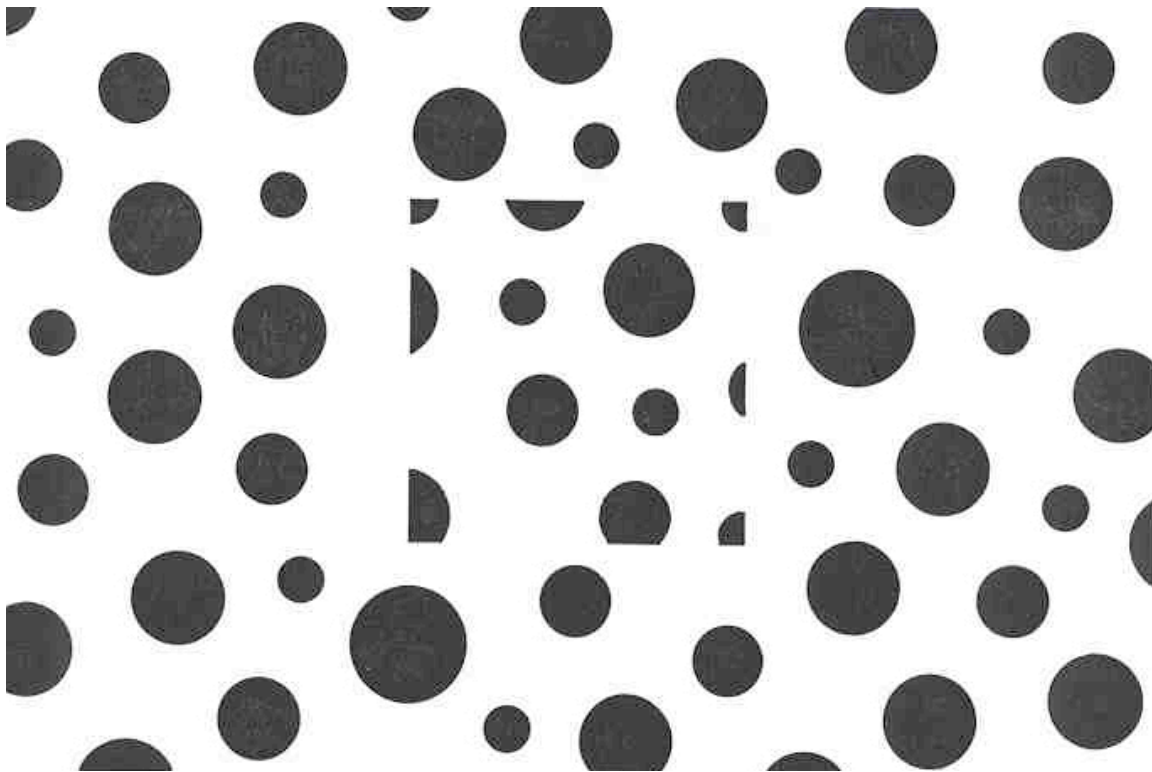
Alcuni principi della GESTALT:

1. Le nostre esperienze non sono caotiche o somma di parti ma olistiche (gestalten = esperienze strutturate) :“il tutto precede le parti, che assumono significati diversi a seconda del tutto di cui sono parti”.
2. Percezione e pensiero si auto-organizzano all'interno di un campo:
concezione dinamica dei processi cognitivi (tendenza all'equilibrio e alla pregnanza).
3. Occorre studiare quanto avviene nel mondo fenomenico dell'individuo, in ciò che gli appare, non nel mondo della realtà, al di là dei fenomeni.

Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

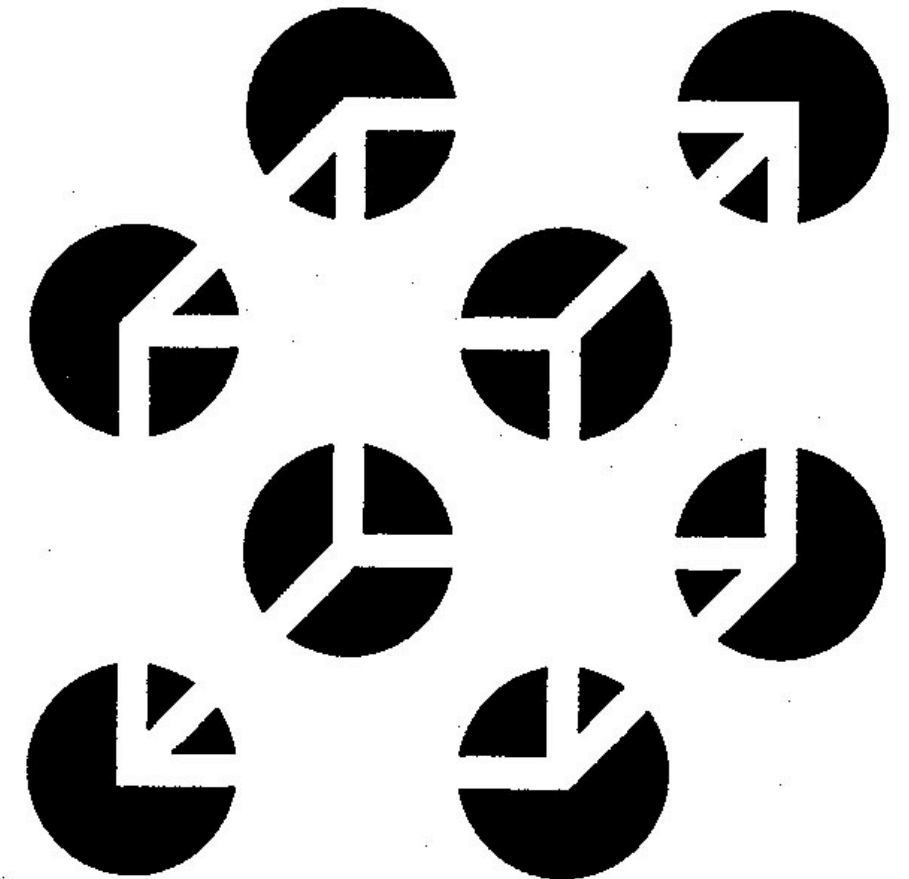
Assenza di corrispondenza tra realtà fisica e realtà fenomenica:
LE FIGURE FITTIZIE *(vediamo più di quanto vi sia nello stimolo fisico)*

Finestra di punti di Kanizsa

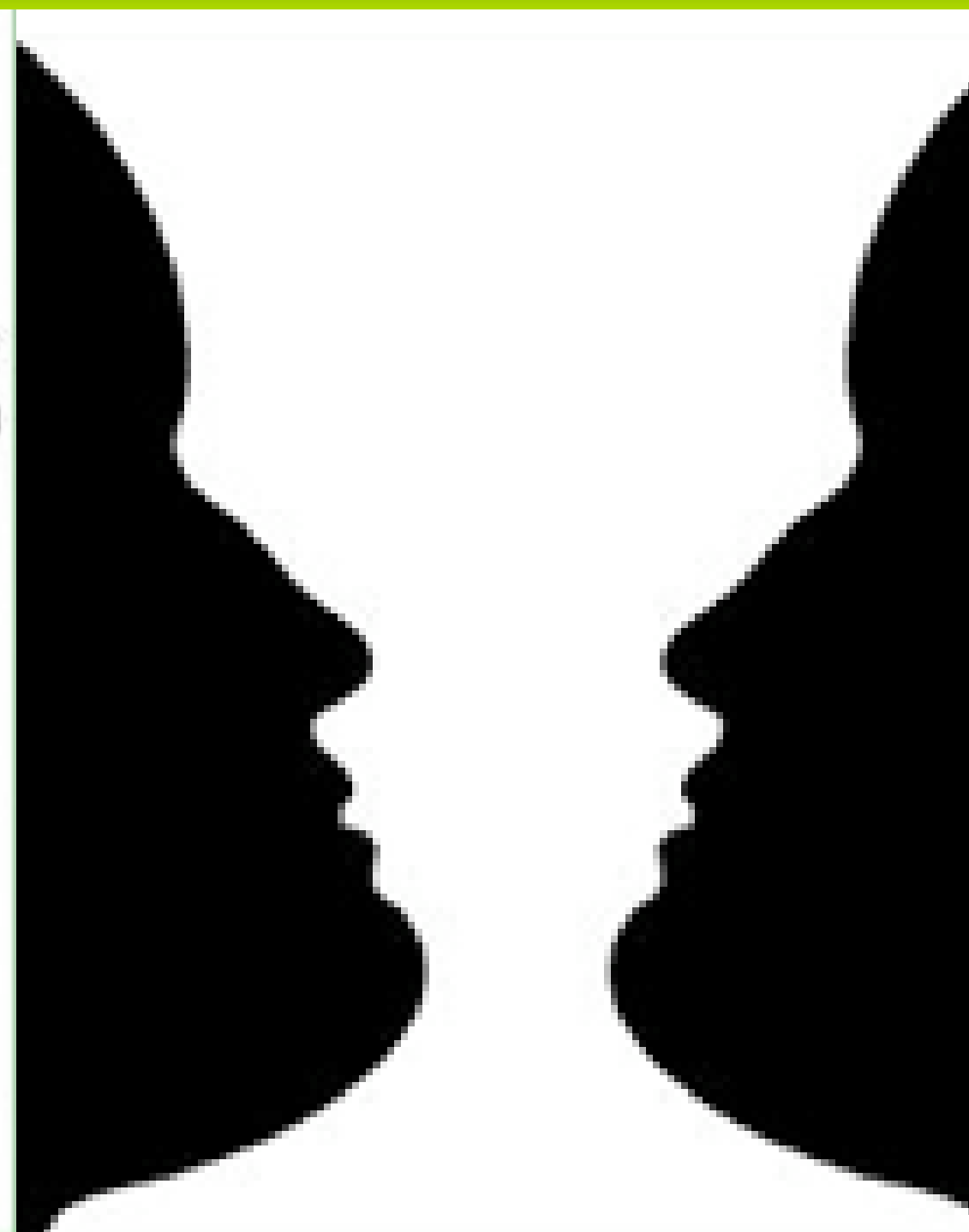


Triangolo di Kanizsa

Cubo di Necker



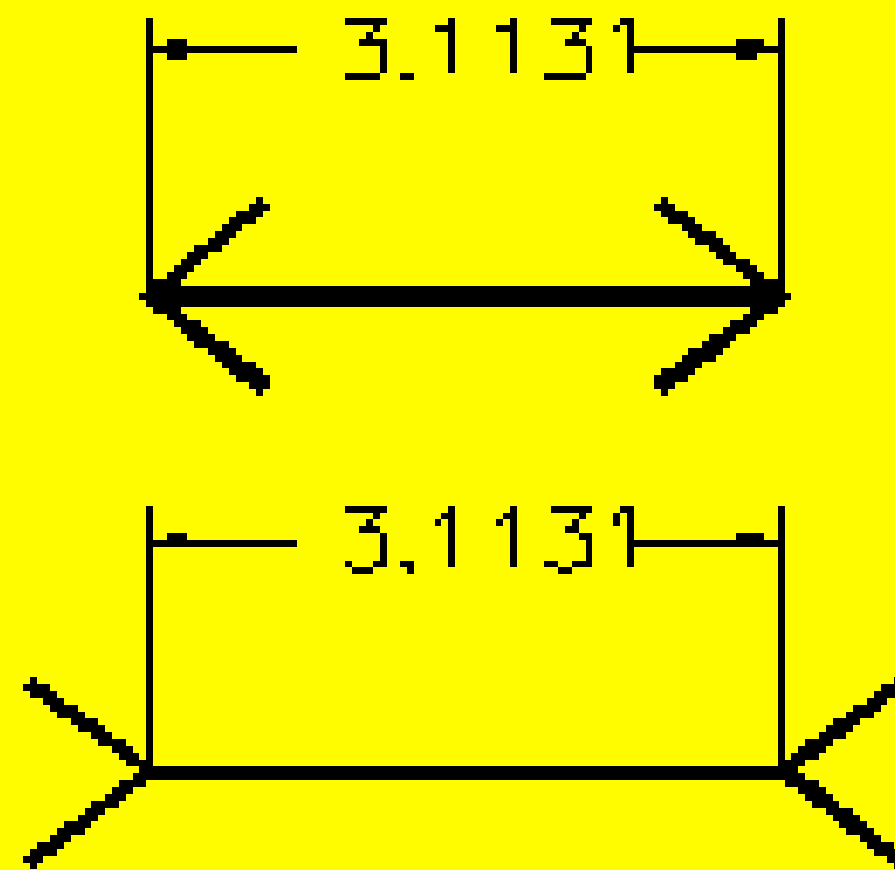
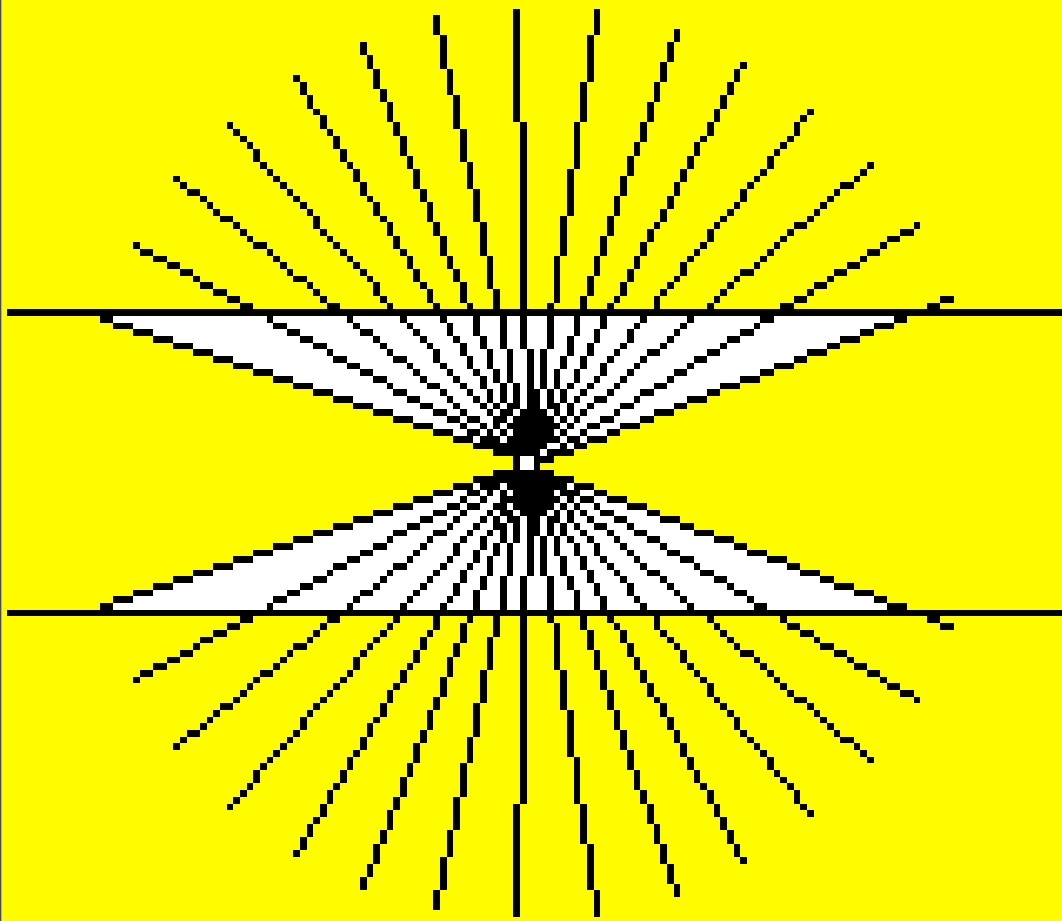
Assenza di corrispondenza tra realtà fisica e realtà fenomenica:
LE FIGURE AMBIGUE *(vediamo meno di quanto vi sia nello stimolo fisico)*



Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

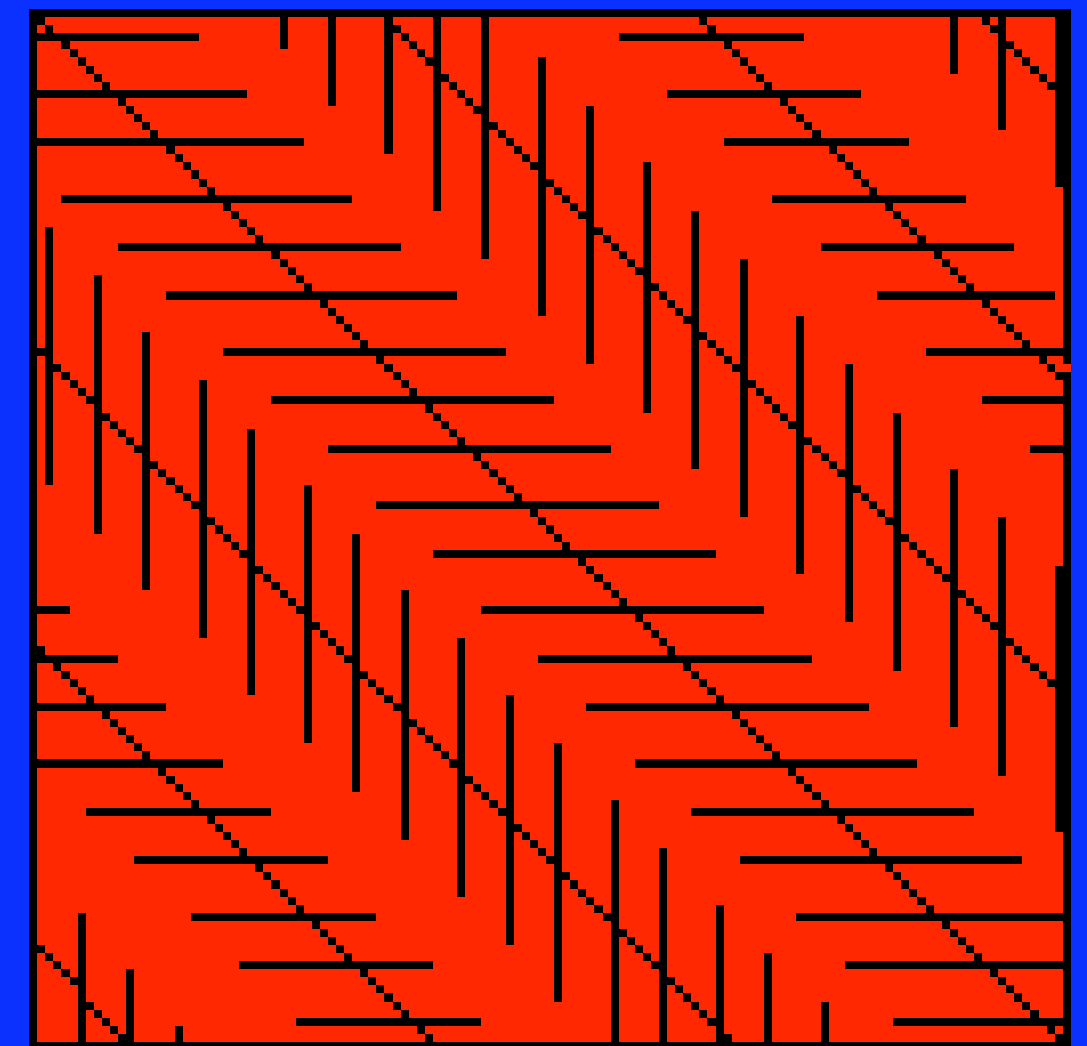
Assenza di corrispondenza tra realtà fisica e realtà fenomenica:
DISTORSIONI (*vediamo in modo distorto ciò che è presente nello stimolo fisico*)

Illusione di Haring

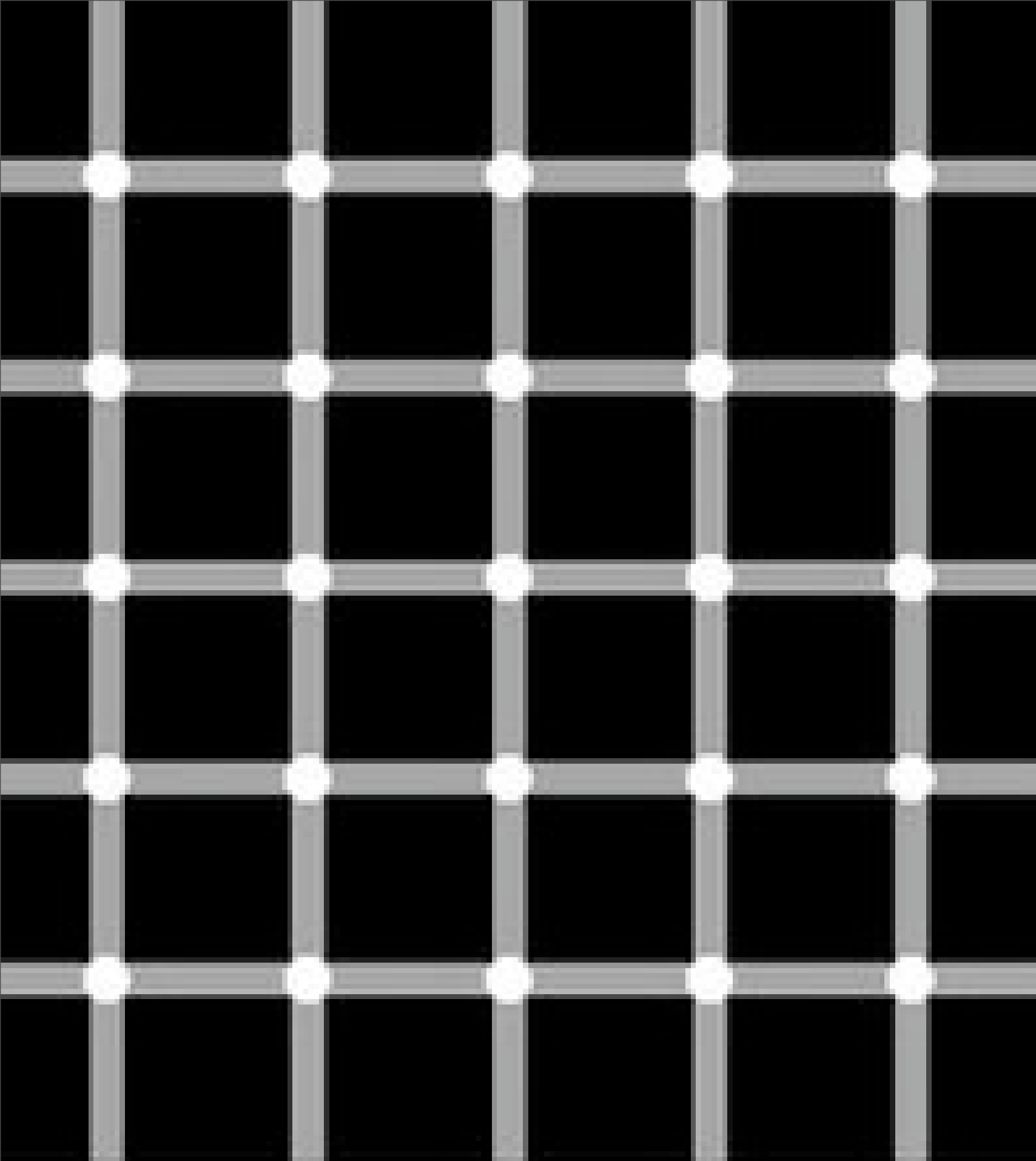


Illusione di Muller Lyer

Illusione di Zoellner



Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009



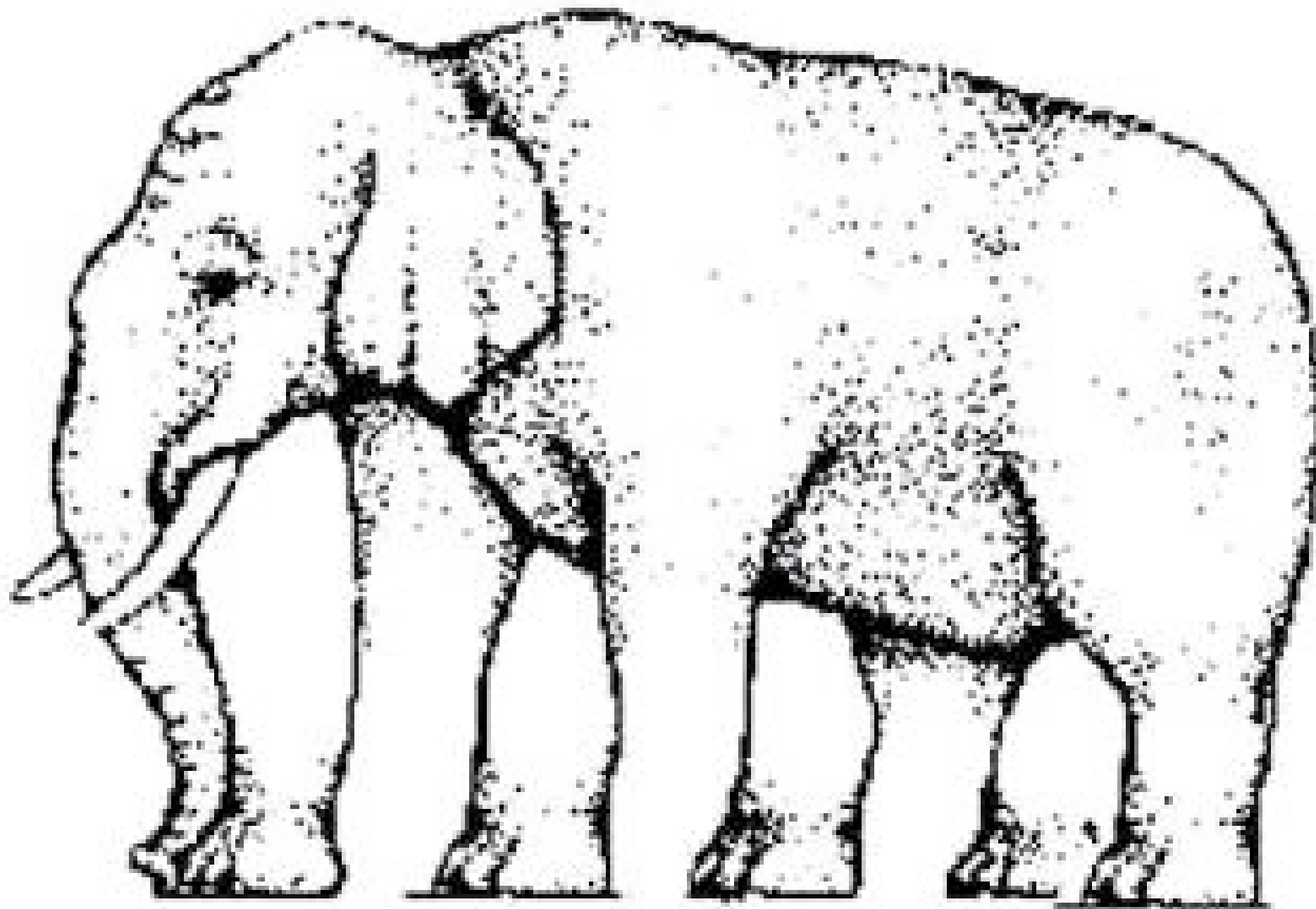
Griglia scintillante:

nelle intersezioni delle linee bianche si osservano macchie grigie in continuo cambiamento

Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

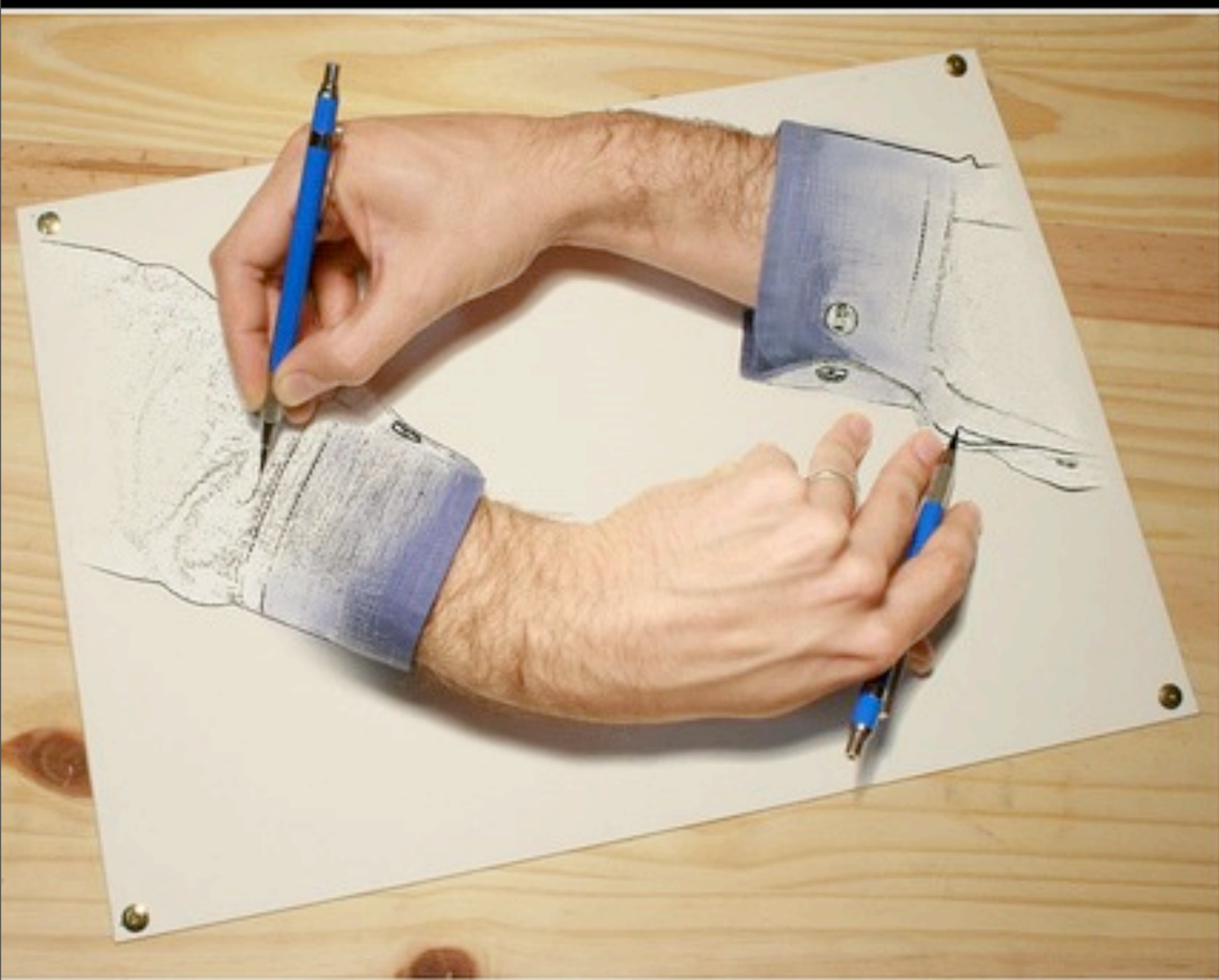
Assenza di corrispondenza tra realtà fisica e realtà fenomenica:

FIGURE PARADOSSALI



Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

Assenza di corrispondenza tra realtà fisica e realtà fenomenica:
FIGURE PARADOSSALI



John Searle



Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

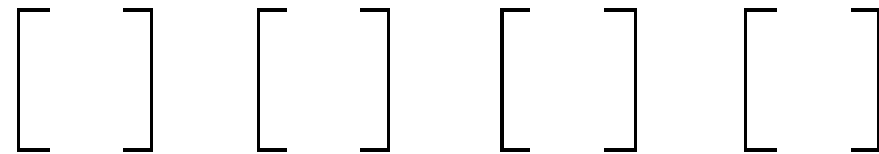
Proximity



Similarity



Closure



Good continuation



Common region



LE LEGGI DELLA GESTALT:

Raggruppamento percettivo: cogliamo la realtà non come insieme di sensazioni slegate ma come unità significative.

Vicinanza

Somiglianza per forma,colore o grandezza

Continuità di direzione

Chiusura

Buona forma

Destino comune

Esperienza

Proviamo ad esercitarci con alcuni loghi



Mac

Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

Proviamo ad esercitarci con alcuni loghi



Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

Proviamo ad esercitarci con alcuni loghi



Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

Proviamo ad esercitarci con alcuni loghi



Education International

UNION OF EDUCATION TEACHERS ASSOCIATIONS

Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

Proviamo ad esercitarci con alcuni loghi



Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

Proviamo ad esercitarci con alcuni loghi



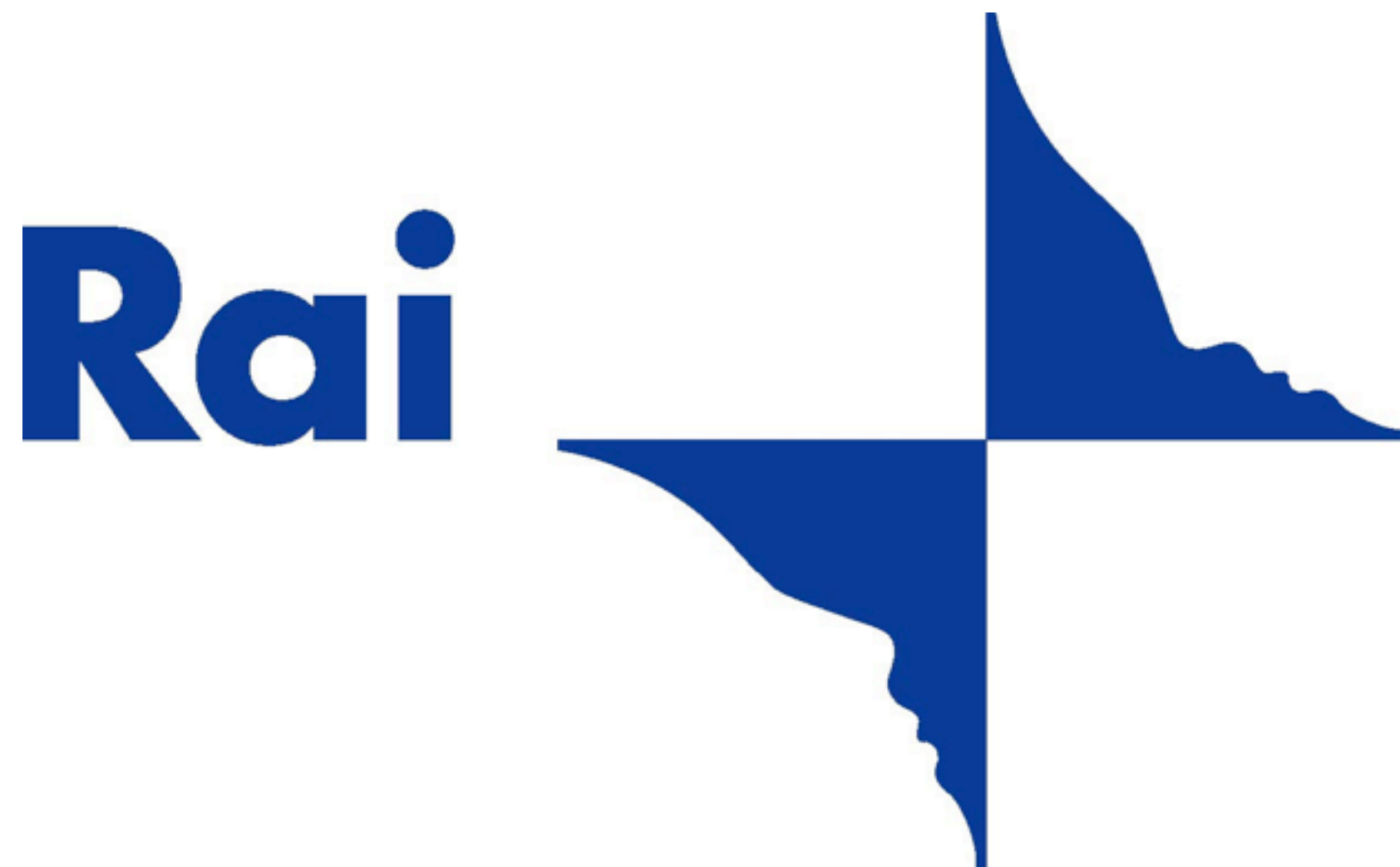
Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

Proviamo ad esercitarci con alcuni loghi



Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

Proviamo ad esercitarci con alcuni loghi



Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

Proviamo ad esercitarci con alcuni loghi



Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

Proviamo ad esercitarci con alcune poesie

desaparecer

Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

Proviamo ad esercitarci con alcune poesie

c
o o
r r r
a a a a
c c c c c
u u u u u u
o o o o o o o

Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

Proviamo ad esercitarci con alcune poesie

sep 11th 2001

[illegible]

Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

Proviamo ad esercitarci con alcune poesie

ordnung	ordnung
ordnung	ordnung
ordnung	ordnung
ordnung	ordnung
ordnung	ordnung
ordnung	unordn g
ordnung	ordnung
ordnung	ordnung
ordnung	ordnung
ordnung	ordnung

Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

Proviamo ad esercitarci con alcune poesie

TREF FEN
TREF FEN
TREF FEN
TREFFEN
TREFFEN
TRE EN
TRENNEN
TREN NEN
TREN NEN
TREN NEN

Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

L'ambiguità
FIGURA/SFONDO



Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009

Modi di rappresentazione

	FIGURA	SFONDO
• Grandezza relativa	Area di piccole dimensioni	Area di grandi dimensioni
• Orientamento	Area con asse H e V	Area orientata liberamente
• Inclusione	Area inclusa	Area includente
• Convessità	Area convessa	Area concava
• Simmetria	Area con bordi simmetrici rispetto un asse principale	Area con bordi asimmetrica rispetto un asse principale
• Articolazione senza reti		

Grazie



Grazie

Gianna Angelini - Macerata, 20 novembre 2009